

A.S.P. OPERA PIA ANTONIO GATTI
MONTECOSARO
(PROV. MACERATA)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE NUMERO 1 DEL 11-01-23

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022. -
PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di gennaio alle ore 15:00, nella Residenza dell'Azienda in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

=====

TALAMONTI LUIGI	PRESIDENTE	P
SANTONI ORLANDO	CONSIGLIERE	P
ROTILO ORNELLA	CONSIGLIERE	P
MARZIALI CLAUDIA	CONSIGLIERE	P

=====

Assegnati n. 4 In carica n. 4 Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa il DIRETTORE GENERALE Sig. DOTT. MONTARULI ANGELO
Il Presidente Sig. TALAMONTI LUIGI in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ATTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 1 DEL 11.01.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022. – PROVVEDIMENTI.

=====

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 8 Novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D.Lgs. 4 Maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della Legge 8 Novembre 2000, n. 328";

VISTA la L.R. 26 Febbraio 2008, n. 5 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009 n. 2 "Attuazione della legge regionale 5/2008 in materia di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.ii.;

PREMESSO che con atto del C.d.A n. 17 del 15.06.2011 è stata approvata la trasformazione dell' Ipab Opera Pia Antonio Gatti in Azienda Servizi alla Persona Opera Pia Antonio Gatti, ai sensi della Legge Regionale Marche n. 5/2008 e del Regolamento Regionale n. 2/2009, con funzioni principalmente legati alla materia dei servizi socio-assistenziali;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con la deliberazione del C.d.A. n. 20 del 13.07.2011, e da ultimo integrato e modificato con la deliberazione del C.d.A. n. 16 del 15.03.2017;

VISTA la D.G.R. n. 1334 del 10.10.2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "OPERA PIA ANTONIO GATTI" in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) e lo Statuto dell'Azienda;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti, i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e non possono ricoprire più di due mandati consecutivi;

VISTO il comma 2 dell'art. 8 "Durata, cessazione e sostituzioni, compensi" dello Statuto aziendale, il quale recita:

"Il Consiglio di Amministrazione uscente permane in carica sino all'insediamento dei nuovi amministratori con poteri limitati unicamente alla gestione ordinaria.";

CONSIDERATO che, a Gennaio 2022 veniva a scadere il mandato dei componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti, che, comunque, ai sensi del sopra richiamato art. 8, comma 2, dello Statuto aziendale, l'attuale C.d.A. permaneva in carica fino alla nomina ed insediamento dei nuovi amministratori;

VISTO l'Atto del Consiglio Comunale di Montecosaro n. 3 del 12.03.2022, con la quale:

- Si dava atto che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. Opera Antonio Gatti era scaduto a Gennaio 2022;
- Si dava atto che il Consiglio Comunale di Montecosaro è chiamato a nominare i nuovi membri, ma che in considerazione dell'attuale situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19 e del conseguente stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, si ritiene opportuno prorogare di un anno gli organi amministrativi dell'A.S.P. (Presidente e Consiglio di Amministrazione);

- Si deliberava di prorogare di un anno, fino al 21.01.2023, le attuali cariche elettive relative al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica per l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 9 del 25.03.2022, con la quale si prendeva atto della proroga fino al 21.01.2023 delle attuali cariche elettive relative al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione di questa Azienda disposta con il sopra richiamato Atto del C.C. di Montecosaro n. 3 del 12.03.2022;

VISTA e richiamata la deliberazione del C.d.A. n. 1 del 07.01.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro relativo all'anno 2021;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 3 del 07.01.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022, per cui necessita con il presente atto approvare il relativo Conto di Bilancio o Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2022;

VISTI gli articoli dal 93 al 98 del nuovo Regolamento di Contabilità dell'Azienda che dettano particolari disposizioni circa l'approvazione del risultato di gestione, mediante approvazione del Rendiconto o Conto Consuntivo, del Conto Economico e del Patrimonio, nonché la relazione sul risultato morale della gestione;

DATO ATTO che, la Giunta Regionale Marche con la deliberazione del 07.12.2011 n. 1622, ha modificato l'art. 7 del Regolamento Regionale 27.01.2009 n. 2, avente per oggetto (attuazione Legge Regionale n. 5/2008, in materia di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), sostituendolo con il seguente:

Art. 2 - (Sostituzione dell'art.7)

1. L'art. 7 del Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009, n. 2 è sostituito dal seguente:

Art. 7 - (Criteri per redazione dei documenti contabili delle Aziende)

1. Il sistema di contabilità deve consentire la rilevazione dell'attività amministrativa delle Aziende sotto l'aspetto:
 - a) finanziario, relativamente alla gestione del bilancio, onde consentire di rilevare per ciascuna risorsa e intervento la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti, nonché la situazione delle somme rimosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare, anche relativamente alla gestione dei residui;
 - b) patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, onde consentire la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione di bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio;
 - c) economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica.
2. Ai fini di cui al comma 1, lett. a), la tenuta delle scritture finanziarie avviene attraverso i seguenti libri e registri contabili:
 - a) il mastro delle entrate, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme accertate, quelle rimosse e quelle rimaste da riscuotere per ciascuna risorsa;
 - b) il mastro delle spese, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme impegnate, quelle pagate e quelle rimaste da pagare per ciascun intervento;
 - c) gli elenchi residui, contenenti, per ciascuna risorsa e per ciascun intervento, la consistenza dei crediti e dei debiti all'inizio di esercizio per anno di provenienza, le somme rimosse o pagate, le somme rimate da riscuotere o da pagare a fine esercizio;
 - d) il giornale cronologico delle reversali e dei mandati;
 - e) ogni altro registro necessario per la completa rilevazione dei fatti di gestione.
3. (...omissis...);

CONSIDERATO che, attualmente presso l'Azienda è in corso la fase di riorganizzazione dei servizi, nonché l'ammodernamento dei software gestionali, per la messa a punto della redazione di tutti i documenti per la pianificazione degli atti amministrativi gestionali e contabili dell'Azienda;

DATO ATTO che, per la gestione della contabilità economica-finanziaria l'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro si è uniformato ai dettami di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale Marche n. 2/2009, e che risulta conforme alle norme del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

RICORDATO che la pandemia da covid-19 ha determinato:

- Minori entrate per riduzione delle rette di ricovero e per minori contributi dal SSR (Sistema Sanitario Regionale) per la quota sanitaria per riduzione del numero dei ricoveri pur in presenza di posti letto disponibili, in quanto in presenza di un focolaio i protocolli sanitari prevedevano il blocco di nuovi ingressi fino alla negativizzazione di tutti i soggetti della struttura;
- Maggiori costi: per l'approvvigionamento degli indispensabili dispositivi di prevenzione individuale (DPI), per i necessari prodotti per la sanificazione, per lo smaltimento dei rifiuti speciali, nonché per la riorganizzazione degli accessi dei visitatori e l'ingresso di nuovi Ospiti, per assicurare l'efficace isolamento all'interno delle strutture degli ospiti risultanti positivi al contagio da covid-19 e sottoposti a regime di quarantena (riservando quindi camere vuote per tali esigenze);
- Maggiori costi per personale aggiuntivo in sostituzione di personale risultato positivo al covid e quindi assente per periodi abbastanza lunghi;

conseguentemente il risultato di gestione negli esercizi finanziari è stato negativo;

RICHIAMATI i sotto riportati risultati di gestione negativi degli esercizi finanziari 2020 e 2021:

- Disavanzo di amministrazione esercizio finanziario 2020: - € 153.000,00
- Disavanzo di amministrazione esercizio finanziario 2021: - € 280.000,00

DATO ATTO che l'importo pesantemente negativo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021, oltre al risultato di gestione dell'anno 2021, deriva anche dal "ripiano" del disavanzo dell'esercizio finanziario 2020 nel Bilancio 2021;

RICORDATO che, il Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022-2024, disponeva la copertura del disavanzo di amministrazione 2021, pari ad € 280.000,00 mediante iscrizione nella parte passiva dei successivi tre esercizi finanziari come di seguito indicato:

- Q/P Disavanzo di Amm.ne 2021 da ripianare su Bilancio 2022: € 130.000,00
- Q/P Disavanzo di Amm.ne 2021 da ripianare su Bilancio 2023: € 50.000,00
- Q/P Disavanzo di Amm.ne 2021 da ripianare su Bilancio 2024: € 100.000,00

UDITA la relazione morale del Presidente del C.d.A. sul risultato morale della gestione 2022, che forma parte ed integrante e sostanziale del presente atto, e che viene approvata del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la relazione del 09.01.2023 dell'Organo di Revisione dalla quale si rileva che, nel conto in esame:

1. sono state esattamente riportate le risultanze del Conto Consuntivo del precedente esercizio 2021 rilevabili dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 07.01.2022 che erano le seguenti:

DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	TOTALE
Fondo Cassa	€ 0,00	
+ Residui Attivi	€ 788.830,81	
Somma Residui Attivi	€ 788.830,81	€ 788.830,81
Disavanzo di Cassa	=====	=====
Residui Passivi	€ 1.068.830,81	€ 1.068.830,81
Disavanzo di Amm.ne per l'esercizio finanziario 2021		- € 280.000,00

2. il conto per l'esercizio finanziario 2022 è stato regolarmente reso dal Tesoriere ed è stata accertata la regolarità di tutte le cifre dal medesimo Tesoriere esposte nel quadro riepilogativo, per cui, al detto conto del Tesoriere, dallo stesso sottoscritto, non sono da apportare variazioni;
3. il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate per la riscossione con ruoli e con ordini d'incasso;
4. le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;
5. è stato reso il Conto dell'Economo Contabile in ordine ai conti relativi alla gestione di Cassa Economale e di altri servizi;
6. è stata esercitata quindi la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione in esame dell'Azienda;
7. il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione;

ACCERTATO che, il conto in esame:

- esprime valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai conti sostenuti;
- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- rispetta i principi informativi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., relativamente alla trasparenza e alla comprensibilità del risultato amministrativo;

VISTO il rispetto del principio della competenza finanziaria nelle rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

VISTA la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

VISTI i gli elaborati, costituenti il Conto Consuntivo 2022, riportati nel dispositivo del presente atto:

- a) Conto del Bilancio 2022 (Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2022);
- b) Conto Economico 2022;
- c) Conto del Patrimonio 2022;

VISTO che è stato provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;

VISTO il riassunto del Rendiconto Generale del Patrimonio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO inoltre che nel conto in esame è stato riportato il Fondo di Cassa risultante dal precedente esercizio finanziario pari a Euro 0,00 (Zero);

ACCERTATO che le riscossioni si sono verificate in conformità degli ordinativi di incasso, mentre i mandati di pagamento sono stati regolarmente emessi e debitamente quietanzati;

AVUTA lettura delle risultanze finali del conto in esame, da cui emerge un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 50.000,00 al netto della quota parte di € 130.000,00 del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio finanziario 2021, iscritto in Bilancio, nella parte uscita per l'esercizio finanziario 2022;**

VISTI gli atti allegati al Conto Consuntivo, dai quali risulta che il Fondo di Cassa dichiarato dal Tesoriere concorda alla fine di ciascun anno con quello accertato dall'ufficio Finanziario/Economato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare l'art. 107;

VISTO il nuovo "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con la Delibera del C.d.A. n. 24 del 17.11.2022;

VISTA la Relazione morale del Presidente dell'A.S.P. allegata al Conto Consuntivo 2022, che ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Azienda;

VISTA la Legge n. 6972 del 17.07.1890;

VISTA il R.D. n. 99 del 05.02.1891;

VISTO il D.P.R. n. 421/1979;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione in data 09.01.2023;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla legittimità dal Direttore Generale;

VISTO il foglio pareri sulla proposta di deliberazione, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

TUTTO ciò premesso;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. Di richiamare ed approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare la Relazione morale del Presidente del C.d.A. (allegato "A"), relativa al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2022.
3. Di **approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2022**, allegato "B" al presente atto quale parte integrante e sostanziali, costituito dai seguenti elaborati tecnici, redatti dall'ufficio interessato, relativi alla gestione dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti:
 - a) Conto del Bilancio 2022 (Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2022);
 - b) Conto Economico 2022;
 - c) Conto del Patrimonio 2022;
 - d) Relazione del Revisore Unico.
4. Di approvare i dovuti provvedimenti di riequilibrio per la copertura del **disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 quantificato in € 50.000,00=**, al netto della quota parte di € 130.000,00 del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio finanziario 2021, iscritto in Bilancio, nella parte uscita per l'esercizio finanziario 2022, così come enunciati in premessa ed esposti dal Presidente del C.d.A. ed avallati dall'Organo di Revisione.
5. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di giorni 15, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Infine il C.d.A., stante l'urgenza di provvedere, con voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

A.S.P. OPERA PIA ANTONIO GATTI DI MONTECOSARO

**RELAZIONE MORALE AL CONTO CONSUNTIVO 2022
REDATA DAL PRESIDENTE DEL C.d.A. SIG. TALAMONTI LUIGI**

Premessa

Con Delibera di Giunta n. 1334 del 10.10.2011, la Regione Marche ha approvato la trasformazione dell'I.P.A.B. (Istituto Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex-lege 17.07.1890 n. 6972) Opera Pia Antonio Gatti in Azienda pubblica di Servizi alla Persona Opera Pia Antonio Gatti, con decorrenza dal 01.01.2012.

L'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB da cui deriva, ai sensi dell'art. 23, comma 7, della Legge Regionale 26.02.2008, n. 5.

La presente relazione costituisce pertanto un allegato al Conto Consuntivo 2022 e il suo scopo è quello di illustrare i risultati della gestione finanziaria dell'anno di riferimento.

Oltre all'aspetto finanziario, secondo un percorso intrapreso negli ultimi anni, si è cercato di esaminare anche l'andamento economico delle diverse attività.

Nell'ambito di questa breve relazione, dopo aver fornito un quadro del profilo giuridico-istituzionale e della struttura organizzativa dell'Azienda, vengono illustrate anche le modalità di erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici della gestione finanziaria, si ripropone in questa sede una modalità espositiva già sperimentata negli ultimi anni ed incentrata soprattutto sull'analisi delle operazioni effettuate e dei dati esposti nei documenti contabili allegati.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti prevede la ripartizione delle competenze tra organi di governo, cui compete la definizione dell'indirizzo politico amministrativo, e l'organo di gestione cui compete il perseguimento degli obiettivi assegnati dall'organo politico.

ORGANI DI GOVERNO

- 1) Consiglio di Amministrazione
- 2) Presidente
- 3) Organo di Vigilanza
- 4) Revisore dei conti – Nucleo di Valutazione

L'Organo di vigilanza e controllo, è quello della Regione Marche, sulla base delle normative vigenti in materia.

ORGANI DI GESTIONE

Le attività dell'A.S.P. “Opera Pia Antonio Gatti” vengono gestite attraverso la Direzione generale e il suo staff.

ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA

L'attività socio-sanitaria riguarda servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a disabili, anziani e disadattati su due differenti nuclei:

- Casa Riposo per Ospiti autosufficienti
- Residenza protetta per Ospiti non autosufficienti;

Nel suo complesso l'Azienda garantisce un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

Le rette sono a carico degli utenti, ossia degli Ospiti ricoverati in struttura, eventualmente in solido con i propri familiari, ed in caso di utenti bisognosi da parte del Comune di residenza dell'Ospite. Per gli Ospiti non autosufficienti inseriti in struttura tramite il Distretto Sanitario dell'Asur Marche AV3, ora A.S.T. (Azienda Sanitaria Territoriale) di Macerata la quota Sanitaria viene liquidata dal Servizio Sanitario Regionale, anche se la tariffa erogata, stabilita con la DGR n. 1331/2014, è inadeguata rispetto ai costi sanitari effettivamente sostenuti dalla strutture residenziali socio-sanitarie, nonché inferiore alla tariffa erogata in gran parte delle altre Regioni d'Italia.

RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio.

La struttura contabile adottata negli anni precedenti, ai sensi del Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009, n. 2 e ss.mm.ii., presenta delle criticità non essendo ancora ben definito a livello normativo una struttura di bilancio ben definita.

Il coacervo di dati disponibili, senza una definizione precisa delle modalità di rilevazione, la contabilità economica "alleggerita" di cui si parla nel regolamento attuativo, ha generato non pochi dubbi interpretativi, circa le modalità di rilevazione dei dati.

Tuttavia si è cercato di tradurre tutte le variazioni finanziarie intervenute nell'anno di riferimento in valori di natura economica e patrimoniale, mediante un 'accurato aggiornamento dell'inventario in corso di costante aggiornamento come vuole la normativa vigente in materia.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà generate dal far confluire i dati provenienti da una contabilità istituzionale finanziaria in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della rilevanza economica e patrimoniale, basati su criteri di competenza temporale, diametralmente opposti a quelli utilizzati nella gestione di una contabilità di tipo finanziario e quindi basata sull'autorizzazione della spesa.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La funzione del Conto Consuntivo è quella di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Nel documento in esame sono messi in evidenza i dati contabili relativi alla gestione di competenza e di cassa e ai residui attivi e passivi.

Esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione del bilancio di previsione, tenendo conto delle unità elementari ed evidenziando per ciascuna di esse:

- a) le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- b) le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare;

- c) la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- d) le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Il Conto del Bilancio fornisce anche i risultati conseguiti nell'esercizio in ordine a:

- a) **risultato di gestione (= gestione competenza)**, costituito dalla differenza tra accertamenti ed impegni, che sintetizza la gestione dell'anno concluso senza però tener conto della situazione storica, ossia senza i residui attivi e passivi degli anni precedenti;
- b) **risultato di amministrazione (= gestione finanziaria)**, dato dal fondo cassa iniziale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, il quale tiene conto della gestione degli anni precedenti.

Il risultato di amministrazione è il dato definitivo dell'esercizio finanziario, se è positivo si ha un avanzo di amministrazione, mentre se è negativo si ha un disavanzo di amministrazione.

Nel Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2022, dal risultato di gestione di competenza va detratta la somma di € 130.000,00 relativa al ripiano della quota parte del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio finanziario 2021, mentre nel risultato di amministrazione è già inglobato il ripiano del disavanzo dell'anno precedente, quindi per ottenere il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio la somma di € 130.000,00 va scorporata.

Il Risultato di gestione (= gestione competenza) per l'esercizio finanziario 2022 è pari ad € 114.000,00 a cui va detratta la somma di € 130.000,00 relativa al ripiano della quota parte del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio finanziario 2021, per un risultato finale pari a - € 16.000,00.

Il Risultato di amministrazione (= gestione finanziaria) per l'esercizio finanziario 2022 è pari ad - € 180.000,00=, nella cui somma è compreso il ripiano della quota parte di € 130.000,00 del Disavanzo di amministrazione 2021, per cui il risultato effettivo della gestione finanziaria 2022 è - € 50.000,00.

Anche se il disavanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente negativo, in quanto evidenzia a posteriori uno scostamento gestionale di amministrazione delle spese, rispetto alla parte delle entrate in bilancio complessivo. Detto disavanzo indica che l'andamento effettivo delle entrate non è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali, costituendo, pertanto, un sintomo negativo, da dove ricercare le cause, **anche se bisogna tenere in debita considerazione che detto disavanzo è comprensivo del ripiano della quota parte di € 130.000,00 del disavanzo di Amm.ne 2021, dal mancato incasso delle rette e delle maggiore spese sostenute per la pandemia da covid-19.**

Quindi bisogna prendere atto che il disavanzo per l'anno 2022 è risultato fortemente caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da covid-19 e dalle relative disposizioni emergenziali per l'erogazione in sicurezza delle attività nelle strutture residenziali socio-sanitarie.

Il disavanzo, come per l'avanzo, scaturisce dall'insieme di vari fattori sia gestionali che economici-finanziari, da cui trarne le dovute valutazioni per il miglioramento della gestione degli esercizi futuri.

Come già detto in precedenza il risultato del conto in esame è caratterizzato da vari fattori, e per il quali verranno indicati di seguito i vari motivi che hanno fatto registrare tale disavanzo.

MOTIVI GIUSTIFICATIVI DEL RISULTATO DI DISAVANZO DELLA GESTIONE.

Da un'analisi delle voci di entrata e di spesa già negli anni 2017 e 2018 si era evidenziato uno squilibrio tra le spese ordinarie con le entrate ordinarie, imputabile principalmente a due fattori:

- Aumento della spesa per il personale: dal 2016 si è reso necessario aumentare progressivamente le ore di assistenza fornite agli Ospiti, sia da parte degli Operatori Socio-Sanitari che dagli Infermieri, in quanto si è registrato un peggioramento delle condizioni dell'utenza; da 6-7 anni difficilmente si ricevono richieste di inserimento in struttura da parte di soggetti autosufficienti, mentre sono notevolmente aumentati gli Ospiti con una bassa autonomia residua; inoltre la spesa per il personale è aumentata anche per l'applicazione del CCNL triennio 2016-2018 e del nuovo CCNL triennio 2019-2021; si riportano di seguito gli importi della spesa per il personale:
- Tariffa della quota sanitaria a carico del Servizio Sanitario Regionale inadeguata: la Regione Marche con DGR n. 323 del 02.03.2005 stabiliva la predetta tariffa pari ad € 33,00 al giorno per Ospite e successivamente aggiornata ad € 33,51 al giorno per Ospite con DGR n. 1331 del 25.11.2014, tariffa in vigore ancora oggi, molto lontana dalle tariffe erogate dalle altre Regioni di Italia, la cui media è di circa € 40,65 al giorno per Ospite.

Il Consiglio di Amministrazione, ravvisando lo squilibrio tra voci di entrata e di spesa sopra descritto, per raggiungere il pareggio di bilancio, ha approvato un primo aumento dell'importo delle rette di ricovero già a partire dal 01.01.2020, ma la previsione delle entrate da incassare negli ultimi 3 anni a seguito dell'aumento dell'importo della retta, non è stata mai raggiunta a causa della pandemia da covid-19, in quanto si è avuto Posti Letto non occupati a causa del blocco dei nuovi ingressi durante la presenza in struttura di uno o più casi positivi al covid-19.

D'altro canto l'emergenza epidemiologica da covid-19 negli ultimi 3 anni ha comportato:

- Maggiori costi per l'approvvigionamento degli indispensabili dispositivi di prevenzione individuale (DPI), per i necessari prodotti per la sanificazione, per lo smaltimento dei rifiuti speciali, nonché per la riorganizzazione degli accessi dei visitatori e l'ingresso di nuovi Ospiti, per assicurare l'efficace isolamento all'interno delle strutture degli Ospiti risultanti positivi al contagio da covid-19 e sottoposti a regime di quarantena (riservando quindi camere vuote per tali esigenze);
- Maggiori costi per il personale aggiuntivo in sostituzione dei dipendenti risultati positivi al covid-19 in questi 3 anni e quindi assente dal servizio;
- Maggiori costi per infermieri: il massiccio reclutamento del personale sanitario da parte del Servizio Sanitario Nazionale durante la pandemia ha reso a tutte le strutture socio-sanitarie difficile reperire gli infermieri, pertanto si è dovuto ricorrere a professionisti esterni che, in virtù dello squilibrio sul mercato tra richiesta e disponibilità di infermieri, hanno aumentato le proprie tariffe;

pertanto, si è reso necessario approvare un ulteriore aumento delle rette di ricovero a partire dal 01.01.2022, ma tuttavia anche nell'ultimo anno ci sono stati diversi periodi con Posti Letto non occupati a causa della presenza in struttura di casi positivi al covid-19, che hanno richiesto l'attuazione di misure di contenimento dell'infezione da sars-cov2, per cui non è stata raggiunta la previsione di entrate programmata.

La spesa per il personale rappresenta circa il 73% del totale delle spese correnti (Titolo I dell'uscita) del Bilancio dell'A.S.P., mentre le entrate da rette di ricovero e quota sanitaria pagata all'Azienda dal Servizio Sanitario Regionale rappresentano circa il 74% del totale delle entrate ordinarie (Titolo II e III dell'entrata) dell'Azienda.

Si riporta una tabella dalla quale si evince:

- l'aumento della spesa per il personale, sia dipendente che professionisti esterni (infermieri), nel corso degli ultimi 8 anni;

- che l'importo delle entrate da rette di ricovero e quota sanitaria pagata dal SSR, nonostante n. 2 aumenti tariffari, non hanno raggiunto la previsione iniziale e malapena coprono la spesa per il personale;

Esercizio finanziario	Spesa per il personale	Spesa per infermieri tramite professionisti esterni	Entrate da rette di ricovero + quota sanitaria da SSR
Anno 2015	€ 828.949,69	€ 67.946,30	€ 1.207.924,41
Anno 2016	€ 890.455,52	€ 62.676,00	€ 1.235.043,07
Anno 2017	€ 940.278,60	€ 72.922,86	€ 1.186.825,86
Anno 2018	€ 939.123,57	€ 63.572,86	€ 1.239.519,60
Anno 2019	€ 944.524,45	€ 63.850,38	€ 1.260.263,40
Anno 2020	€ 981.573,64	€ 59.896,56 (assunto n. 1 infermiere dal 01.08.2020)	€ 1.311.335,07 (aumentato importo retta di ricovero)
Anno 2021	€ 985.320,53	€ 64.200,00	€ 1.257.077,68
Anno 2022	€ 1.171.502,25 (corrisposti arretrati applicaz. CCNL triennio 2019-2021)	€ 68.406,00	€ 1.392.121,48 (aumentato importo retta di ricovero)

Si rappresenta, inoltre, che le tensioni geopolitiche derivanti dall'invasione russa in Ucraina ha provocato:

- un consistente aumento delle tariffe per l'energia elettrica ed il gas metano (gli importi delle fatture sono triplicate e in alcuni mesi addirittura quadruplicate);
- un aumento dei prezzi di carburanti e diversi generi alimentari;
- a cascata tutte le aziende fornitrice di beni e servizi hanno alzato i prezzi dei propri prodotti per coprire i maggiori costi d'impresa derivanti dall'aumento delle tariffe per l'energia elettrica, il riscaldamento e dei prezzi per i carburanti.

Infine sul risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 grava il ripiano della quota parte di € 130.000,00 del Disavanzo di Amministrazione dell'anno 2021 (pari € 280.000,00), la cui copertura è stata prevista mediante iscrizione nella parte passiva dei successivi tre esercizi finanziari come di seguito indicato:

- Q/P Disavanzo di Amm.ne 2021 da ripianare su Bilancio 2022: € 130.000,00
- Q/P Disavanzo di Amm.ne 2021 da ripianare su Bilancio 2023: € 50.000,00
- Q/P Disavanzo di Amm.ne 2021 da ripianare su Bilancio 2024: € 100.000,00

LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Al fine di approfondire l'analisi del risultato si procede quindi alla sua scomposizione nelle diverse componenti che lo hanno determinato, costituite dagli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella della competenza per analizzare separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza dell'anno 2022;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo mentre l'analisi disaggregata fornisce informazioni più approfondite, in quanto permette a sua volta di analizzare separatamente il risultato delle due gestioni, il quale può essere scomposto ed analizzato anche come combinazione di risultanze di cassa, che misurano operazioni amministrativamente concluse. Ciò rivela il diverso grado di incertezza e di idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

La Gestione di Competenza

Con il termine "gestione di competenza" si intende il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio appena concluso.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'Azienda di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Per la verifica del risultato di gestione della competenza si rimanda all'elaborato allegato al Conto di Bilancio 2021.

La Gestione dei Residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Da ciò deriva che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato anche dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi). Per la verifica del risultato dei residui attivi che passivi si rimanda all'elaborato allegato al Conto di Bilancio 2022.

PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO

Nelle Aziende composte da strutture pubbliche, le rilevazioni amministrative considerano prevalentemente l'aspetto finanziario delle operazioni di gestione trascurando quello economico, il disavanzo, come già visto, deve obbligatoriamente essere applicato, come per l'Avanzo, all'Esercizio Finanziario successivo, o nel triennio, se l'Azienda non riesce a coprire tutto il disavanzo, in modo tale da non appesantire di molto l'Esercizio Finanziario successivo. E quindi per detto disavanzo a norma dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità di questa Azienda, "qualora il rendiconto si chiuda con un disavanzo di amministrazione per eventi straordinari ed imprevisti, e in base all'art. 188 del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii., l'A.S.P. è tenuta ad adottare i relativi provvedimenti per il riequilibrio", che come dettato dallo stesso articolo del TUEL, viene affermato quanto segue:

"Art. 188 Disavanzo di amministrazione

1. ... omississ... Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere

del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Pertanto l'adozione del provvedimento della copertura di detto disavanzo, sarà quello contestuale dell'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025, mediante iscrizione nella parte passiva del Bilancio esercizio finanziario 2023 per il ripiano del disavanzo di amministrazione 2022 pari ad - € 50.000,00.

Considerato, anche la ripartizione del ripiano in tre esercizi finanziari del disavanzo dell'esercizio finanziario 2021 e il ripiano del disavanzo di amministrazione 2022, nei prossimi bilanci dovranno essere iscritte le seguenti voci nella parte passiva:

	Voce "Ripiano Disavanzo di Amministrazione anni precedenti" da inserire nella parte passiva	Note
Bilancio esercizio finanziario 2023	- € 100.000,00	di cui € 50.000,00 Q/P Disavanzo Amm.ne 2021 e € 50.000,00 Disavanzo Amm.ne 2022
Bilancio esercizio finanziario 2024	- € 100.000,00	Q/P Disavanzo Amm.ne 2021
Bilancio esercizio finanziario 2025	€ 0,00	

Si precisa inoltre che, come statuito dalle norme contabili in vigore, durante il triennio considerato l'Azienda dovesse reperire nuove risorse, il rientro del disavanzo potrà essere modificato, mediante contestuale variazione di bilancio, nell'esercizio di competenza conseguente il reperimento della risorsa.

MODALITA' DI RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii.	
PROVVEDIMENTI NECESSARI A RIPRISTINARE IL PAREGGIO	
Fonti di Finanziamento:	
PARTE I ENTRATA BILANCIO Previsione 2023	
- Entrate Ordinarie	
- Quota parte Maggiori Entrate da proventi da rette e dal pagamento della quota sanitaria da parte del Servizio Sanitario Territoriale	€ 80.000,00
Totale Maggiori Entrate (A)	€ 80.000,00

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2023	
- Spere Correnti (spese ordinarie)	
- Minore Uscite rispetto all'anno 2023	€ 20.000,00
Totale Minori Uscite (B)	€ 20.000,00

Saldo algebrico Maggiori Entrate + Minori Spese (A+B)	€ 100.000,00
Ripiano Q/P Disavanzo Amm.ne 2021 + Disavanzo Amm.ne 2022 SU BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (C)	- € 100.000,00
EQUILIBRIO NEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 CON RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI PRECEDENTI (D = C - (A+B))	€ 0,00

PARTE I ENTRATA e PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2024	
Maggiori Entrate Ordinarie e Minori Spere Correnti:	
- Quota parte Maggiore Entrata e quota parte Minore Uscite rispetto all'anno 2023 (saldo algebrico)	€ 100.000,00
Totale Maggiore Entrata e Minori Uscite (E)	€ 100.000,00

Ripiano Q/P Disavanzo Amm.ne 2021 SU BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 (F)	- € 100.000,00
---	---------------------------

EQUILIBRIO NEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 CON RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI PRECEDENTI (G = E - F)	€ 0,00
--	---------------

Osservazioni finali

Nonostante le difficoltà sinteticamente sopra elencate che hanno impedito il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario per l'esercizio finanziario 2022, questa Amministrazione reputa di aver condotto in tutta la fase della sua gestione, tutte quelle misure necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, conducendo una gestione orientata al contenimento, per quanto possibile, della spesa ed alla massimizzazione delle entrate.

Inoltre corre l'obbligo morale dover specificare che, considerati i volumi di lavoro svolti, ed allo sforzo organizzativo finalizzato alla ottimizzazione della risorse disponibili ed all'adeguamento della struttura ai concetti di efficienza e di efficacia dei servizi offerti non si può che riconoscere a tutto il personale l'impegno ed il grande merito per l'apporto di capacità professionali e l'elevato senso di responsabilità prestato.

Montecosaro, li 07.01.2023.

Il Presidente
dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti
Luigi Talamonti

Allegato "B" alla Delibera del C.d.A. n. 1 del 07.01.2023

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

ELABORATO "A": CONTO DEL BILANCIO 2022

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2022

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	118.281,15	2.375.368,50	2.493.649,65
PAGAMENTI	489.390,22	2.004.259,43	2.493.649,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	654.095,85	214.173,96	868.269,81
RESIDUI PASSIVI	576.986,78	471.283,03	1.048.269,81
DIFFERENZA			-180.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-180.000,00
scorporo del Q/P del Disavanzo di Amministrazione per calcolo del disavanzo effettivo dell'esercizio finanziario 2022			130.000,00
Disavanzo di Amministrazione effettivo esercizio finanziario 2022			- 50.000,00

ELABORATO "B": CONTO ECONOMICO 2022

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari			
2) Proventi da trasferimenti	446.174,97		
3) Proventi da servizi pubblici	992.352,82		
4) Proventi da gestione patrimoniale	41.500,00		
5) Proventi diversi	405.282,86		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		1.885.310,65	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.141.122,34		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	293.806,65		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	189.159,43		
13) Godimento beni di terzi			
14) Trasferimenti	2.860,90		
15) Imposte e tasse	52.822,05		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	222.579,51		
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		1.902.350,88	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-17.040,23	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
TOTALE (C) (17+18-19)			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			-17.040,23
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi			
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti			
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)	22.763,29	-22.763,29	-22.763,29
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	2.453,81		
23) Sopravvenienze attive	911,61		
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		3.365,42	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	17.365,42		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti			
28) Oneri straordinari	1.596,48		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		18.961,90	
TOTALE (E) (e.1-e.2)		-15.596,48	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-55.400,00

ELABORATO "C": CONTO DEL PATRIMONIO 2022

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)						
	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		27.417,60				27.417,60
TOTALE						
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		157.487,22				157.487,22
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		1.675.489,72				1.578.400,22
3) Terreni (patrimonio disponibile)		1.560.827,35	35.000,00			1.657.916,85
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		122.342,17		97.089,50		111.618,83
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		235.101,57		10.723,34		245.824,91
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		14.002,30	1.817,80			11.588,35
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		63.186,53		4.231,75		65.208,90
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.671,64	914,93			1.193,59
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.428,68		1.382,88		7.727,59
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		6.701,56	1.280,00			6.077,09
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		161.744,80		1.904,47		158.829,76
12) Diritti reali su beni di terzi			7.911,88			6.725,10
13) Immobilizzazioni in corso				1.186,78		1.186,78
TOTALE		1.977.704,61	11.924,61	35.000,00	116.528,82	1.873.100,40
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
2) Crediti verso:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di dubbia esigibilità (dedotto il fondo svalutazione crediti)						
5) Crediti per depositi cauzionali						
TOTALE						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.977.704,61	11.924,61	35.000,00	116.528,82	1.873.100,40

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA C/Finanziario		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
TOTALE						
II) CREDITI						
1) Verso contribuenti						
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:						
a) Stato - correnti						
- capitale						
b) Regione - correnti						
- capitale						
c) Altri - correnti	47.707,00	446.174,97	435.042,92			58.839,05
- capitale						
3) Verso debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici	117.533,40	992.352,82	872.231,40		17.365,42	120.289,40
b) verso utenti di beni patrimoniali	40.000,00	41.500,00	41.500,00			40.000,00
c) verso altri - correnti	21.923,44	405.282,86	341.899,78	911,61		86.218,13
- capitale						
d) da alienazioni patrimoniali		35.000,00	35.000,00			
e) per somme corrisposte c/terzi	65.416,97	261.488,91	260.232,65			66.673,23
4) Crediti per IVA						
5) Per depositi						
a) banche	496.250,00					496.250,00
b) Cassa Depositi e Prestiti						
TOTALE	788.830,81	2.181.799,56	2.085.906,75	911,61	17.365,42	868.269,81
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
1) Titoli						
TOTALE						
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa		2.493.649,65	2.493.649,65			
2) Depositi bancari						
TOTALE		2.493.649,65	2.493.649,65			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		4.675.449,21	4.579.556,40	911,61	17.365,42	868.269,81
C) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI/ATTIVI						
II) RISCONTI/ATTIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		4.687.373,82	4.614.556,40	35.911,61	133.894,24	2.741.370,21
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE		35.000,00	35.000,00			
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
F) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE		35.000,00	35.000,00			

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
			+	-		
A) PATRIMONIO NETTO						
I) NETTO PATRIMONIALE		1.173.242,47	158.104,12	-	95.528,82	1.235.817,77
II) NETTO DA BENI DEMANIALI		1.173.242,47	158.104,12	-	95.528,82	1.235.817,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO						
B) CONFERIMENTI						
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE						
TOTALE CONFERIMENTI						
C) DEBITI						
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO		1.024.462,14		67.179,39		957.282,75
1) Per finanziamenti a breve termine						
2) Per mutui e prestiti						
3) Per prestiti obbligazionari						
4) Per debiti pluriennali						
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		126.778,12	1.704.131,14	1.693.936,43	2.453,81	134.519,02
III) DEBITI PER IVA						
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA		385.314,42	407.742,90	448.991,15		324.066,17
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI		76.738,27	261.488,91	248.542,68		89.684,50
VI) DEBITI VERSO						
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate						
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						
VII) ALTRI DEBITI						
TOTALE DEBITI		1.593.292,96	2.373.362,95	2.458.649,65	2.453,81	1.505.552,44
D) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI PASSIVI						
II) RISCONTI PASSIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		2.766.535,42	2.531.467,07	2.458.649,65	97.982,63	2.741.370,21
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE			35.000,00	35.000,00		
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						
G) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE			35.000,00	35.000,00		

ELABORATO "D": Relazione del Revisore Unico

RELAZIONE

dell'Organo di Revisione

SUL RENDICONTO

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

A.S.P. OPERA PIA ANTONIO GATTI

Montecosaro (MC)

PARTE I

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DELL' A.S.P. OPERA ANTONIO GATTI DI MONTECOSARO"

La presente Relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro è redatta dall'Organo di Revisione composto dal sottoscritto, Revisore Unico Rag. Roberto Ciccola, nominato con Atto consiliare n. 11 del 30.03.2022, in conformità alle disposizioni contenute nelle norme Statutarie dell'Azienda.

Con la presente relazione l'Organo di Revisione rassegna al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia i risultati dell'esame svolto sulla gestione finanziaria 2022 e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Azienda.

PARTE II

VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Il sottoscritto Rag. Roberto Ciccola, Revisore Unico, dell'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30.03.2022;

- ricevuto in data 05.01.2023 lo schema del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 completo di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione morale del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;

DATO ATTO che:

- l'Azienda ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta meccanizzata della contabilità finanziaria abbinata alla contabilità economica/ patrimoniale, per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- per la gestione della contabilità economica-finanziaria l'A.S.P. Opera Pia Antonio Gatti di Montecosaro si è uniformato ai dettami di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale Marche n. 2/2009, e che risulta conforme alle norme del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni di revisione sono state svolte avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;

- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Azienda;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore sono state svolte nelle verifiche periodiche;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2022:

- Il risultato della **Gestione di Competenza** relativo all'esercizio Finanziario in questione ha fatto registrare **un DISAVANZO di € 16.000,00=, al netto della quota parte di € 130.000,00 del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio 2021, iscritto in Bilancio, nella parte uscita per l'esercizio finanziario 2022;**
- Il risultato di Amministrazione della Gestione Finanziaria, invece ha fatto registrare **un DISAVANZO di € effettivo di € 50.000,00, sempre al netto della quota parte di € 130.000,00 del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio 2021, iscritto in Bilancio, nella parte uscita per l'Esercizio finanziario 2022.**

Entrambi i risultati sono stati desunti dai quadri riassuntivi del Conto Consuntivo che si riassumono qui di seguito:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - Anno 2022

RISCOSSIONI	(+)	2.375.368,50
PAGAMENTI	(-)	2.004.259,43
DIFFERENZA		371.109,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	214.173,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	
RESIDUI PASSIVI	(-)	471.283,03
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	(-)	
. di cui parte corrente		
. di cui parte capitale		
DIFFERENZA		-257.109,07
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31-12-2022		114.000,00
RISULTATO	<div style="border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black; padding-left: 5px;"> - Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati </div>	114.000,00
DI		
GESTIONE		
A detrarre del Q/P del Disavanzo di Amministrazione per calcolo del Risultato di gestione di competenza effettivo dell'esercizio finanziario 2022		- 130.000,00
Risultato di gestione di competenza effettivo esercizio finanziario 2022		- 16.000,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2022

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	118.281,15	2.375.368,50	2.493.649,65
PAGAMENTI	489.390,22	2.004.259,43	2.493.649,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	654.095,85	214.173,96	868.269,81
RESIDUI PASSIVI	576.986,78	471.283,03	1.048.269,81
DIFFERENZA			-180.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-180.000,00
scorporo del Q/P del Disavanzo di Amministrazione per calcolo del disavanzo effettivo dell'esercizio finanziario 2022			130.000,00
Disavanzo di Amministrazione effettivo esercizio finanziario 2022			- 50.000,00

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi; sull'esito di tale verifica si rinvia allo specifico paragrafo;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. sostituti d'imposta;
- che è stato effettuato il riaccertamento dei residui.

1. IL BILANCIO ANNUALE

Il Bilancio annuale di Previsione dell'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione del C.d.A. n. 3 del 07.01.2022, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 6 deliberazioni di variazione al bilancio da parte del C.d.A. con atti n. 8-13-19-21-28-33 / 2022 e n. 5 determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario RG n. 60-95-118-119-123 / 2022.

2. IL CONTO DEL TESORIERE E DEGLI AGENTI CONTABILI

Il servizio di Tesoreria è stato affidato all'A.T.I. (Associazione Temporanea di Imprese) composta da Banco Marchigiano di Civitanova Marche e Montecosaro e Cassa Centrale Banca S.p.A. di Trento con determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario RG n. 92 del 06.10.2022 per un periodo di anni quattro, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni.

Il Tesoriere, ha trasmesso all'Azienda il conto della gestione 2022 con la prescritta documentazione di corredo. nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Il conto predetto, sottoscritto dal Tesoriere, è stato integrato dalla documentazione di competenza dell'Amministrazione.

Successivamente si è provveduto alla verifica a campione della rispondenza del conto del Tesoriere con la contabilità dell' Azienda con la relativa documentazione, con la collaborazione degli uffici competenti, e alla verifica del conto dell'Agente contabile (Economo) i quali sono risultati essere conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia, e corrispondenti agli importi registrati nella contabilità dell'Azienda;

Si rileva, inoltre che, durante la gestione per l'esercizio finanziario 2022, l'Azienda ha dovuto ricorrere, nei limiti imposti dalle disposizioni vigenti in materia e comunque entro i limiti dello stanziamento del bilancio stesso, all'Anticipazione di Tesoreria per € 407.742,90=; in data 31.12.2022 l'Azienda ha restituito alla Tesoreria la quota parte di € 83.676,73 dell'Anticipazione, chiudendo con un saldo pari ad € 324.066,17 da restituire nell'esercizio finanziario 2023..

Si riportano sinteticamente i dati risultanti della gestione:

2.2.1. Risultanze complessive del conto del tesoriere

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
F.DO INIZ. CASSA al 01.01.2022			0,00
RISCOSSIONI	118.281,15	2.375.368,50	2.493.649,65
PAGAMENTI	489.390,22	2.004.259,43	2.493.649,65
FONDO DI CASSA AL 31.12.2022			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2022			0,00
DIFFERENZA.....			0,00

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

A) Fondo di cassa al 01.01.2022:

- corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto 2021;

B) Riscossioni:

- le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità dell'Azienda;

C) Pagamenti:

- i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità dell'Azienda;

D) Fondo di cassa al 31.12.2022:

- corrisponde a zero e pari quindi alla consistenza finale risultante dalla contabilità dell'Azienda.

2.3. Verifica della documentazione

Gestione Finanziaria

Effettuata la verifica della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2022, è stato rilevato quanto segue:

2.4. Riscossioni

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi alle riscossioni:

A) Riscossioni

- sono state emesse n. 1211 reversali (comprese le reversali annullate);
- riscossioni in conto residui Euro 118.281,15 sul totale esistente (compreso il fondo di cassa);
- riscossioni in conto competenza Euro 2.375.368,50 sul totale accertato.

2.5. Pagamenti

Sono stati accertati i seguenti indicatori relativi ai pagamenti:

B) Pagamenti:

- sono stati emessi n 886 mandati di pagamento (compresi i mandati annullati).
- pagamenti in conto residui Euro 489.390,22 sul totale esistente.
- pagamenti in conto competenza Euro 2.004.259,43 sul totale impegnato.

2.6. Verifica del conto, della documentazione ed esito conclusivo

Completata la verifica, il Revisore dei Conti dà atto della corrispondenza del conto del Tesoriere con le risultanze della contabilità dell'Azienda e della regolarità della documentazione prodotta a corredo, per cui ritiene che il conto stesso sia meritevole di approvazione.

2.7. Agenti contabili

L'Economo, quale Agente Contabile, ha regolarmente reso il Conto dell'Economo in atti depositato, su cui è stata effettuata apposita verifica da parte dell'Organo di Revisione nei tempi e nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del Conto Consuntivo e della contabilità dell'Azienda riferita all'esercizio 2022 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel Conto, con quelli registrati nella contabilità.

Il risultato dell'analisi pone in evidenza che le riscossioni relative ai diversi titoli (escluso il fondo di cassa), in relazione alla consistenza dei residui attivi al 01.01.2022 e alla percentuale di realizzo riscontrato alla fine dell'esercizio **(15%) determinano una moderatissima valutazione positiva sulla velocità di riscossione e di esigibilità dei residui attivi al 31.12.2022.** Pertanto si suggerisce l'Azienda a voler predisporre tutti gli atti necessari per il recupero degli stessi crediti, senza i quali l'Azienda stessa, vedi per tale anno e seppur con carattere di straordinarietà, si trova in condizioni di disavanzo di gestione. Il fatto stesso che l'Azienda sia ricorsa durante l'esercizio finanziario 2022 all'Anticipazione di Tesoreria per sopperire ai pagamenti, dimostra il lento recupero dei (crediti) residui attivi. Questo Organo di Revisione, ha chiesto chiarimento in merito al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Azienda, il quale ha dichiarato:

- che principalmente i Residui Attivi sono relativi a rette di ricovero non pagate da Ospiti morosi, di cui il 99% dei soggetti debitori successivamente alla situazione di morosità è deceduto;
- che le norme vigenti in materia difficilmente consentono alle direzioni delle strutture residenziali di disporre unilateralmente la dimissione per morosità di un Ospite, pertanto non è possibile impedire l'accumulo di più rette non pagate da parte dello stesso soggetto;
- che per le rette non pagate sono state già da tempo promosse azioni legali nei confronti dei debitori e/o loro familiari o eredi, il cui risultato verrà definito nell'esercizio successivo o negli esercizi futuri.

Per quanto concerne l'analisi dei residui passivi, si evidenzia che i pagamenti nel suo complesso non hanno avuto la stessa dinamica delle riscossioni, ed infatti in relazione alla consistenza dei

residui passivi al 01.01.2022, la percentuale di pagamento riscontrate alla fine nell'esercizio (46%) è risultata più elevata rispetto alla velocità delle riscossioni, per cui si esorta l'Azienda a voler, in seguito, graduare i pagamenti in relazione ai flussi di entrata, anche se questo Organo di Revisione ha potuto verificare che una parte dei residui passivi pagati sono stati quelli derivanti da pagamenti del Titolo III (Rimborso di prestiti) in particolare per la restituzione precedente all'anticipazione di cassa.

3.1. Conto generale dei residui

residui attivi

Residui al 01.01.22 + f.do cassa	€	788.830,81
Di cui riscossi 2022 + f.do cassa	€	118.281,15
Minore accertamento residui	€	- 16.453,81
Residui da riportare	€	772.377,00

residui passivi

Residui al 01.01.2022	€	1.068.830,81
Di cui pagati nel 2022	€	489.390,22
Residui eliminati	€	- 2.554,77
Residui da riportare	€	576.885,82

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che le **riscossioni** hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui attivi:

a) gestione entrate correnti	52,00%
b) gestione c/capitale	0,00%
c) partite di giro	3,00%

Tali percentuali si segnalano al Consiglio di Amministrazione per le necessarie valutazioni.

PAGAMENTI DEI RESIDUI PASSIVI

Dall'esame dei dati suesposti si rileva che i pagamenti relativi ai diversi titoli hanno registrato le seguenti incidenze rispetto alla consistenza iniziale dei residui passivi:

a) gestione corrente e rimb. prestiti	48,00%
b) gestione c/capitale	0,00%
c) partite di giro	22,00%

Tali rapporti percentuali si segnalano al Consiglio di Amministrazione per le necessarie valutazioni.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'Azienda, riferita all'esercizio 2022, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e registrati nella contabilità.

L'analisi è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e le partite di giro ed ha posto in evidenza i seguenti dati.

4.1. Gestione corrente

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a raffronto i dati relativi all'entrate effettive del Titolo II e III con il Titolo I della spesa, al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

4.1.1. Entrate correnti (Titolo II e III)

Previsioni iniziali (1)	Previsioni assestate (2)	Accertamenti (3)	Riscossioni (4)	(%) 3 su 2
1.744.570,80	1.905.060,02	1.885.310,65	1.673.917,43	99,00%

4.1.2. Spese correnti + (Dis. Amm.ne 2021 applicato al Bilancio 2022 + (Tit. I + Rimb. Prestiti Q. Capitale) (Titolo I + III)

Previsioni iniziali (1)	Previsioni assestate (2)	Impegni (3)	Pagamenti (4)	(%) 3 su 2
1.614.572,80	1.905.060,02	1.771.310,65	1.653.205,83	93,00%

Indicatori:

- a) Le **entrate correnti** accertate rappresentano oltre il 99% delle previsioni definitive e quindi il dato relativo alle entrate pone in luce un soddisfacente grado di attendibilità, basato sul controllo capillare delle stesse entrate definitive previsionate, **rilevando però, al contempo, una più che lenta velocità di riscossioni delle stesse entrate, ricorrendo, di conseguenza, così nel corso dell'esercizio sistematicamente all'anticipazione di cassa.** Questa prima analisi conduce ad evidenziare che il fattore del minor accertamento rispetto al dato previsionale riscontrato nel corso dell'esercizio finanziario, è stato uno dei fattori principali, che ha fatto scaturire il disavanzo di gestione.
- b) Le **spese correnti** sono state impegnate per il 93% rispetto alle previsioni definitive e quindi il dato relativo alle spese dimostrano un considerevole utilizzo delle risorse e così dicasi anche per i flussi dei pagamenti, che, però **senza l'ausilio del ricorso all'anticipazione di cassa non avrebbero potuto avere luogo. A tal proposito si suggerisce in futuro di attivarsi affinché il ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa, seppur previsto dal legislatore nelle vigenti norme contabili, venga attivato solo in casi eccezionali e non con carattere di ordinarietà e continuità, in quanto se così fosse denoterebbe una scarsa attività gestionale, oltre all'esborso da parte dell'Azienda degli interessi passivi che derivano.**

5. GESTIONE IN CONTO CAPITALE (Alienazioni, Trasf. cap., Risc. Crediti e Accens. Prestiti)

Il controllo delle risultanze contabili e del conto relativo alla gestione in conto capitale non ha posto alcun elemento di rilievo, se non quella relativa alla movimentazione in seno a tale Titolo dell'anticipazione di Tesoreria e dell'accensione di prestiti;

I dati tra accertamenti ed impegni dei Titolo IV e V dell'Entrata corrispondono al Titolo III della Spesa con il solo movimento dell'anticipazione di cassa al netto del rimborso di prestiti:

5.1. Entrate in conto capitale (Titolo IV +V)

Previsioni iniziali (1)	Previsioni assestate (2)	Accertamenti (3)	Riscossioni (4)	(%) 3 su 2
2.129.139,43	2.129.139,43	442.742,90	442.742,90	21%

5.2. Spese in conto capitale (Titolo II+ Titolo III al netto della q.capitale Rimb. prestiti Titolo III)

Previsioni iniziali (1)	Previsioni assestate (2)	Impegni (3)	Pagamenti (4)	(%) 3 su 2
2.129.139,43	2.129.139,43	442.742,90	442.742,90	21%

Il ricorso alla somma prevista in bilancio per l'anticipazione di cassa, ed il suo parziale utilizzo pari ad € 407.742,90=, denota una scarsa attività di controllo gestionale. Pertanto si suggerisce quanto asserito nella stesura della disamina della valutazione della spesa corrente, in merito alla velocizzazione dei pagamenti rispetto alla lenta dinamica delle riscossioni.

6. LE PARTITE DI GIRO

Il controllo delle risultanze contabili e del conto relativo alle partite di giro ha posto in evidenza situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre a quelle risultanti dai prospetti che seguono, anche se mostrano il perfetto pareggio tra gli accertamenti e gli impegni.

6.1. Partite di giro - entrata (Titolo VI)

<i>Previsioni iniziali (1)</i>	<i>Previsioni assestate (2)</i>	<i>Accertamenti (3)</i>	<i>Riscossioni (4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
376.287,77	385.387,77	261.488,91	258.707,17	68%

6.2. Partite di giro - spesa (Titolo IV)

<i>Previsioni iniziali (1)</i>	<i>Previsioni assestate (2)</i>	<i>Impegni (3)</i>	<i>Pagamenti (4)</i>	<i>(%) 3 su 2</i>
376.287,77	385.387,77	261.488,91	232.376,87	68%

Le partite di giro seppur gli accertamenti e gli impegni facciano registrare identica somma, si denota uno scostamento tra le riscossioni ed i pagamenti.

7. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il Conto del Patrimonio allegato al rendiconto rappresenta la situazione al 31.12.2022.

Si consiglia sempre di procedere ogni anno ad una revisione complessiva ed aggiornamento dell'Inventario dei beni dell'Azienda, alla luce delle operazioni patrimoniali finora effettuate, onde consentire la definitiva consistenza patrimoniale, adeguandola pertanto ad un più appropriato ed attendibile documento contabile.

8. RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Risultati della gestione finanziaria

L'esercizio finanziario 2022 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive, verificate con la contabilità dell'Azienda e con il conto del Tesoriere e risultate esatte:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2022

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	118.281,15	2.375.368,50	2.493.649,65
PAGAMENTI	489.390,22	2.004.259,43	2.493.649,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	654.095,85	214.173,96	868.269,81
RESIDUI PASSIVI	576.986,78	471.283,03	1.048.269,81
DIFFERENZA			-180.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-180.000,00
scorporo del Q/P del Disavanzo di Amministrazione per calcolo del disavanzo effettivo dell'esercizio finanziario 2022			130.000,00
Disavanzo di Amministrazione effettivo esercizio finanziario 2022			- 50.000,00

CONSIDERAZIONI

9. ANALISI SETTORIALI E COMMENTI

La valutazione dell'efficacia della gestione nella produzione dei servizi pubblici è tesa a verificare la produttività e l'economicità dei servizi stessi rispetto agli obiettivi programmati.

E' evidente che la misurazione razionale e scientifica di questi elementi presuppone l'adozione di metodi ispirati alla tecnica della contabilità economica che, fino alla introduzione di nuovi sistemi di contabilità, riservata alla legge dello Stato, risultano estranei alla tecnica contabile dell'Azienda.

In aggiunta agli indicatori già segnalati nella relazione dei rendiconti degli esercizi finanziari precedenti, si propongono nuove analisi più particolareggiate, nell'ottica di un'attività di controllo e di indirizzo che può essere sempre più perfezionata stante la nascita recente di tale professione nello specifico campo dell'Azienda.

9.1. Evoluzione della spesa corrente.

Si è, inoltre, analizzata la spesa corrente, nelle sue varie componenti, spese di personale, acquisti di beni e prestazione di servizi, confrontando gli impegni assunti con i dati revisionali di bilancio, facendo rilevare una considerevole gestione della parte corrente della stessa, anche seppur suffragata dalla straordinarietà della maggiore spesa per assunzione di nuovo personale straordinario, a fronte di personale a tempo indeterminato, assente dal servizio per malattie, derivante dall'emergenza da covid-19, come si evince dalla Relazione morale per l'esercizio in questione, redatta dal Presidente del C.d.A. allegata al conto in esame, per la sua approvazione.

PARTE III

CONSIDERAZIONI FINALI

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Dall'esame del conto, relativamente **alla Gestione di Competenza**, quindi, si è potuto riscontrare come enunciato in precedenza, un disavanzo di gestione di **Euro 16.000,00** scaturente dalla seguente formula:

Saldo GESTIONE DI COMPETENZA = Totale ACCERTAMENTI - Totale IMPEGNI

GESTIONE DI COMPETENZA

Totali Accertamenti di Competenza	€	2.589.542,46
Totali Impegni di Competenza	€	2.475.542,46

Saldo Gestione di Competenza	€	114.000,00
A detrarre Q/P Disav. Amm.ne 2021	€	- 130.000,00

Saldo effettivo Gestione di competenza	€	- 16.000,00

(Conciliazione della Gestione di Competenza)

Totale Minore Entrate	€	1.830.044,76
Totale Minori Uscite	€	- 1.814.044,76

Saldo algebrico pari al saldo effettivo Gestione di Competenza	€	- 16.000,00

**RIEPILOGO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2022**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2022

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	118.281,15	2.375.368,50	2.493.649,65
PAGAMENTI	489.390,22	2.004.259,43	2.493.649,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	654.095,85	214.173,96	868.269,81
RESIDUI PASSIVI	576.986,78	471.283,03	1.048.269,81
DIFFERENZA			-180.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			-180.000,00
scorporo del Q/P del Disavanzo di Amministrazione per calcolo del disavanzo effettivo dell'esercizio finanziario 2022			130.000,00
Disavanzo di Amministrazione effettivo esercizio finanziario 2022			- 50.000,00

ANNOTAZIONI E PROPOSTE

Prima di procedere alla formulazione del parere relativo al conto in esame il sottoscritto Revisore Unico da atto che:

- **Il ripiano del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio finanziario 2022, pari ad Euro 50.000,00, nonché della quota parte di € 50.000,00 del Disavanzo di Amministrazione dell'esercizio finanziario 2021, come proposto dal C.d.A. nell'atto in esame e come sancisce sia il Regolamento di Contabilità dell'Azienda (Art. 24) e le norme contabili vigenti in materia (Art. 188 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m. ii, che testualmente recita) ... Il disavanzo di amministrazione puo' anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro e' sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale" ...omississ" viene garantito mediante le poste correttive contabili di seguito specificate:**

	Voce "Ripiano Disavanzo di Amministrazione anni precedenti" da inserire nella parte passiva	Note
Bilancio esercizio finanziario 2023	- € 100.000,00	di cui € 50.000,00 Q/P Disavanzo Amm.ne 2021 e € 50.000,00 Disavanzo Amm.ne 2022
Bilancio esercizio finanziario 2024	- € 100.000,00	Q/P Disavanzo Amm.ne 2021
Bilancio esercizio finanziario 2025	€ 0,00	

dando atto che, come statuito dalle norme contabili in vigore, durante il triennio considerato l'Azienda dovesse reperire nuove risorse, il rientro del disavanzo potrà essere modificato, mediante contestuale variazione di bilancio, nell'esercizio di competenza conseguente il reperimento della risorsa.

Nel Dettaglio viene specificato quanto segue:

MODALITA' DI RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii.	
PROVVEDIMENTI NECESSARI A RIPRISTINARE IL PAREGGIO	
Fonti di Finanziamento:	
PARTE I ENTRATA BILANCIO Previsione 2023	
- Entrate Ordinarie	
- Quota parte Maggiori Entrate da proventi da rette e dal pagamento della quota sanitaria da parte del Servizio Sanitario Territoriale	€ 80.000,00
Totale Maggiori Entrate (A)	€ 80.000,00

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2023	
- Spere Correnti (spese ordinarie)	
- Minore Uscite rispetto all'anno 2023	€ 20.000,00
Totale Minori Uscite (B)	€ 20.000,00

Saldo algebrico Maggiori Entrate + Minori Spese (A+B)	€ 100.000,00
Ripiano Q/P Disavanzo Amm.ne 2021 + Disavanzo Amm.ne 2022 SU BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 (C)	- € 100.000,00
EQUILIBRIO NEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 CON RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI PRECEDENTI (D = C - (A+B))	€ 0,00

PARTE I ENTRATA e PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2024	
Maggiori Entrate Ordinarie e Minori Spere Correnti:	
- Quota parte Maggiore Entrata e quota parte Minore Uscite rispetto all'anno 2023 (saldo algebrico)	€ 100.000,00
Totale Maggiore Entrata e Minori Uscite (E)	€ 100.000,00

Ripiano Q/P Disavanzo Amm.ne 2021 SU BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 (F)	- € 100.000,00
---	---------------------------

EQUILIBRIO NEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 CON RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNI PRECEDENTI (G = E - F)	€ 0,00
--	---------------

Pertanto l'adozione del provvedimento della copertura di detto disavanzo, sarà quello contestuale dell'approvazione del Bilancio Pluriennale 2023-2025 mediante iscrizione nella parte passiva del Bilancio stesso delle somme più sopra descritte per ogni singolo anno di riferimento.

Si puntualizza infine che, in merito agli anni successivi al 2022, al fine di verificare il raggiungimento degli equilibri, l'Azienda dovrà monitorare costantemente l'andamento della gestione di competenza, onde salvaguardare gli equilibri stessi, testè proposti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato;

Preso Atto del parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, sotto l'aspetto tecnico e contabile;

Il sottoscritto Organo di Revisione, vista la rispondenza, come sopra verificata del rendiconto, nonché le varie annotazioni e suggerimenti alle risultanze finali, meritevoli di attente valutazioni e riflessioni della gestione per gli esercizi futuri:

esprime parere

FAVOREVOLE

all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 in subordine all'adozione dei relativi provvedimenti più sopra citati per il riequilibrio del disavanzo 2022.

Montecosaro, li 09.01.2023

L ' ORGANO DI REVISIONE

(Rag. Roberto Ciccola)

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime PARERE FAVOREVOLE in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 11-01-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CARLINI EMANUELE

.....

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 11-01-2023

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. CARLINI EMANUELE

.....

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica e si attestano la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 11-01-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to CARLINI EMANUELE

.....

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 11-01-2023

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. CARLINI EMANUELE

.....

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to TALAMONTI LUIGI

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. MONTARULI ANGELO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile Ufficio di Segreteria certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata a norma di legge all'Albo on-line presente nel sito web istituzionale di questa A.S.P. www.operapiagatti.it , per quindici giorni consecutivi, dal giorno 14-01-23 al giorno 29-01-23.

Montecosaro, li 14-01-23

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. MONTARULI ANGELO

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-01-23 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

Montecosaro, li 12-01-23

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. MONTARULI ANGELO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla residenza dell'Azienda, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO